

## 25 ottobre 2019 Conferenza Stampa AFeVA

Sono un avvocato canadese di Toronto. Per più di cento anni il Canada è stato uno dei più grandi produttori ed esportatori di amianto al mondo e, di conseguenza, l'amianto è stato ampiamente utilizzato proprio come qui in Italia. Ho svolto il ruolo di avvocato per la tutela delle vittime di malattie amianto correlate fin dagli anni '70. Ho anche lavorato presso il Ministero del Lavoro dell'Ontario come direttore nel ramo della salute e sicurezza sul lavoro, che includeva la responsabilità della regolamentazione dell'uso dell'utilizzo dell'amianto nell'Ontario.

A causa dei forti interessi economici, nonostante un numero crescente di casi di malattie da amianto in Canada, ne abbiamo vietato l'uso solo al termine del 2018, con molto ritardo rispetto all'Italia. Nella nostra lunga lotta per vietare l'amianto, abbiamo trovato ispirazione nella comunità di Casale Monferrato. Abbiamo imparato molto dalla vostra esperienza. La lezione più importante per noi è stata che l'amianto non dovrebbe essere una questione politica partigiana, ma questo problema deve essere visto come una preoccupazione per l'intera comunità. Abbiamo anche imparato molto dalle vostre impressionanti attività nel sistema legale e nel sistema educativo.

Credo che Casale Monferrato sia in grado di insegnare al mondo intero qualcosa di fondamentale: cioè come riuscire a superare un passato difficile per arrivare ad un futuro luminoso. Per l'amianto, questa transizione è iniziata in Canada in città simili a Casale come ad esempio Sarnia e Peterborough. La nostra organizzazione, Asbestos Free Canada (Un Canada Senza Amianto), ha portato una delegazione di Casale Monferrato in Ontario nell'aprile 2019. La delegazione ha visitato queste due città e anche la capitale dell'Ontario, Toronto. In ogni città, la delegazione, che comprendeva una giovane studentessa delle scuole superiori, nonché medici e attivisti, ha risposto a molte domande sulla transizione da un passato di inquinamento ad un futuro libero dall'amianto.

A Toronto, il nostro evento principale è stato ospitato dalla comunità italiana nel suo bellissimo Centro Colombo, in cui l'ambasciatore italiano e il sindaco di Toronto hanno accolto con favore la delegazione. Abbiamo detto a tutti che Casale Monferrato ha trasformato la pagina della sua storia con l'amianto verso un futuro promettente che include turismo e industria sostenibili. Abbiamo invitato i canadesi a visitare questa bellissima parte d'Italia, riconosciuta ora dall'Unesco, con la sua campagna incontaminata, i suoi deliziosi villaggi, duomo, sinagoga, vino, cibo, tartufi etc.

La storia dell'amianto è ovviamente parte integrante della storia di questa città e regione. Ma col passare del tempo sono fiducioso che Casale Monferrato sarà ancora meglio conosciuta come la prima città al mondo deamiantizzata. E fungerà anche da modello per la transizione ancora più fondamentale che stiamo intraprendendo in risposta ai cambiamenti climatici.

L'anno prossimo, una delegazione casalese sarà invitata a Toronto per partecipare ad un congresso mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro. In questo modo, esperti da tutto il mondo acquisiranno dall'esperienza di Casale Monferrato.

Grazie agli attivisti, al sindaco e ai cittadini di Casale Monferrato per la calorosa accoglienza. Farò del mio meglio per contribuire al vostro futuro radioso.

Alec Farquhar

Coordinatore Associazione: Asbestos Free Canada (Canada Senza Amianto).

(Bruno Pesce dice: È la terza volta che Alec Farquhar viene a Casale e sta dando un forte contributo alla lotta all'amianto in Canada e a livello internazionale).